

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

## ...

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

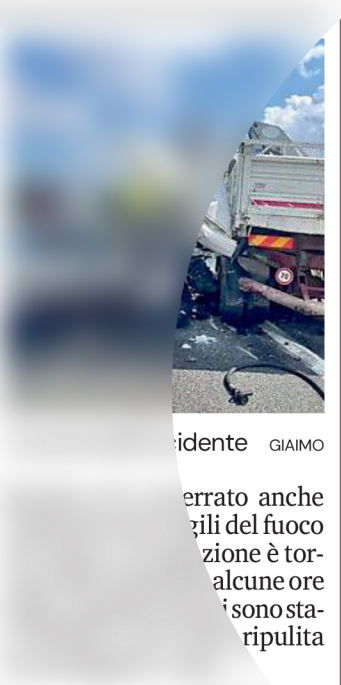
...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-



...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-



...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-

### RIQUALIFICAZIONE COMPLETA NEL 2026

## Rivoli ottiene 260 mila euro per il parco Margherita Hack

Il Parco Margherita Hack, più noto come Parco Melano, sarà oggetto di un piano di restyling con la messa a dimora di nuove alberate autoctone, il ripristino dei percorsi pedonali e il recupero delle aree a prato. Queste sono le linee guida di una riqualificazione da 260 mila euro finanziati con il bando regionale Fesr, per rendere più accogliente uno dei luoghi verdi più importanti di Rivoli. Pochi giorni fa è stato firmato il via libe-

ra con cui il Comune otterrà un primo anticipo del finanziamento, circa 50 mila euro, con cui già quest'anno potrà partire la fase di progettazione tecnico-economica. La parte restante arriverà nel 2026, quando partiranno i cantieri. L'intervento, che ha come obiettivo di ricostituire la vegetazione tipica della collina morenica di Rivoli-Avigliana, è possibile grazie al fatto che il Parco Hack è inserito nella Zona Naturale di Salvaguardia

(ZNS) della Collina di Rivoli, riconosciuta dalla Regione Piemonte come parte integrante della Rete Ecologica Regionale. «L'idea è partita dal basso ed è stata trasformata in un'opportunità concreta – spiegano il sindaco Alessandro Errigo e l'assessore all'Ambiente Angelo Tribolo – Intervendiamo su un'area strategica non solo dal punto di vista ecologico, ma anche culturale e sociale. Il Parco Melano tornerà a essere un luogo vivo e rispettoso della biodiversità». Il primo passo sarà il contenimento e l'eradicazione delle specie aliene invasive, a cui seguirà la piantumazione di nuove essenze autoctone come alberi, arbusti e piante erbacee. **D.MOL.** —



...e che si è avvalsa anche del supporto dall'uffi-